



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA

D.R. n. 280

Teramo, 12/9 MAG 2015

IL RETTORE

- VISTO** il d.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la l. 9 maggio 1989, n. 168, di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTA** la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la l. 3 luglio 1998, n. 210 e s.m.i., recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;
- VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, in particolare l’art. 65;
- VISTA** la l. 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità), in particolare l’art. 1, comma 24, che dispone l’incremento della dotazione del F.F.O. delle Università per un importo, per l’anno 2011, di 800 milioni di euro, nonché di 500 milioni di euro annui, a decorrere dall’anno 2012, destinando quota parte delle risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;
- VISTA** la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare gli articoli 15, 16, 24 e 29;
- VISTO** il d.m. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;
- VISTO** il d.m. 12 giugno 2012, n. 159, recante la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;
- VISTA** la l. 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), in particolare l’art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** lo Statuto Di Ateneo, emanato con D.R. del 31 ottobre 2012, n. 361, entrato in vigore il 29 novembre 2012;
- VISTO** il d.m. 8 agosto 2013, n. 700, con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione del fondo di finanziamento delle Università per l’anno 2013;
- VISTO** il d.m. 9 agosto 2013, n. 713 con il quale è stato determinato il costo medio nazionale di un professore di prima fascia cui corrisponde il coefficiente stipendiale di n. 1 p.o., pari ad euro 118.489,00;
- VISTO** il d.i. 15 dicembre 2011 “Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia” che non assegna p.o. all’Ateneo per l’anno 2011;
- VISTO** il d.i. 28 dicembre 2012 relativo al “Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia”, che assegna all’Ateneo, 3,50 p.o. per l’anno 2012 e 0,10 p.o. per l’anno 2013, per un totale di 3,60 p.o.;
- VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, le cui norme costituiscono per i professori e ricercatori universitari principi di comportamento in quanto compatibili con i rispettivi ordinamenti;

- VISTE** le Linee guida per la disciplina dei diritti e dei doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della legge 240/2010, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2014;
- VISTO** il d.l. 24 giugno 2014, n. 95, convertito con modificazioni nella l. 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 14, u.c., come modificato dall'art. 6, comma 2, della legge 27 febbraio 2015 n.11, il quale dispone che "Le chiamate relative al piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia per gli anni 2012 e 2013 a valere sulle risorse di cui all'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono effettuate entro il 31 ottobre 2015";
- VISTO** il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 469 del 30 dicembre 2011, aggiornato con D.R. n. 84 del 7 marzo 2014, con D.R. n. 365 del 27 ottobre 2014, e, infine, con D.R. n. 19 del 13/1/2015;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico del 12/11/2013, 17/12/2013, 21/01/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 3/12/2013, con le quali è stata effettuata la ripartizione dei punti organico relativi al piano straordinario associati tra le Facoltà dell'Ateneo;
- VISTA** la comunicazione del Rettore nel Senato Accademico del 14 ottobre 2014, relativa a "Piano straordinario associati: situazione assunzioni";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria del 15 maggio 2015, assunta a prot. n. 4061 del 20/5/2015, con la quale viene richiesta l'attivazione di procedure valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6, l. n. 240/2010 per n. 2 posti di professore di seconda fascia rispettivamente nei settori scientifico disciplinari VET/01 e VET/05;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo ha vincolato il venti per cento delle risorse del piano straordinario associati all'assunzione di esterni;
- ACCERTATA** la disponibilità delle risorse finanziarie vincolate alle assunzioni sul Piano straordinario associati, attribuite all'Ateneo per gli anni 2012 e 2013, nella voce COAN CA 04.46.02.02 dell'esercizio finanziario 2015;

DECRETA

Art. 1

Numero e destinazione dei posti

Sono indette le procedure valutative per la chiamata di complessivi n. 2 professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, l. n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010, presso le Facoltà Medicina Veterinaria nei Settori scientifico disciplinari di seguito specificati:

Numero posti	1
Facoltà	Facoltà di Medicina Veterinaria
Sede di servizio	Teramo
Area scientifica/Macrosettore	07/H – Medicina Veterinaria
Settore concorsuale	07/H1 – Anatomia e Fisiologia veterinaria
Settore scientifico disciplinare	VET/01 – Anatomia degli Animali domestici
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico)	Attività didattica: svolgimento degli insegnamenti afferenti al Settore scientifico-disciplinare VET/01 nell'ambito dei corsi di studio e dell'alta formazione della Facoltà di Medicina Veterinaria. Attività di ricerca: l'impegno scientifico richiesto dovrà essere congruente con le principali linee di ricerca attive presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, con particolare riferimento allo studio comparato dell'organizzazione e della struttura di cellule, tessuti e organi. Gli aspetti traslazionali ed interdisciplinari rappresentano elementi qualificanti dell'approccio analitico richiesto al candidato al fine di trasferire le conoscenze di base sviluppate a modelli applicativi allo scopo di: - contribuire alla definizione di protocolli da applicarsi alle biotecnologie riproduttive; - promuovere l'impegno terapeutico di cellule staminali e loro prodotti al fine di sviluppare protocolli di medicina rigenerativa "cell-based" e

	<p>"cell-free" anche indirizzati alla modulazione della risposta immunitaria innata e adattativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - modellizzare sistemi colturali di "engineering" finalizzati ad ottimizzare l'uso di biomateriali naturali e di sintesi nei protocolli sperimentali e terapeutici di medicina rigenerativa nonché a valutarne su modelli <i>in vitro</i> ed <i>in vivo</i> gli aspetti relativi alla biodisponibilità, sicurezza e stabilità; - modellizzare test cellulari <i>in vitro</i> per lo screening di biomolecole cellule e farmaci; - promuovere il banking di cellule eucariote sane e patologiche. <p>L'impegno scientifico consisterà nel perseguire originalità e innovatività di risultati coerenti con il Settore Scientifico di riferimento.</p>
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla normativa vigente
Numero massimo di pubblicazioni	12
Lingua straniera	Inglese

Numero posti	1
Facoltà	Facoltà di Medicina Veterinaria
Sede di servizio	Teramo
Area scientifica/Macrosettore	07/H – Medicina Veterinaria
Settore concorsuale	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali
Settore scientifico disciplinare	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico)	<p>Attività didattica: svolgimento degli insegnamenti afferenti al Settore scientifico-disciplinare VET/05 nell'ambito dei corsi di studio e delle altre attività didattiche inerenti l'offerta formativa della Facoltà di Medicina Veterinaria.</p> <p>Attività di ricerca: l'impegno scientifico richiesto dovrà essere congruente con le principali linee di ricerca attive presso la Facoltà di Medicina Veterinaria nell'ambito delle malattie infettive degli animali, con particolare riferimento agli aspetti patogenetici e diagnostici delle virosi gastroenteriche degli animali domestici e selvatici anche a carattere zoonosico. Esso consisterà nel perseguire originalità e innovatività di risultati coerenti con il Settore Scientifico di riferimento.</p>
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla normativa vigente
Numero massimo di pubblicazioni	12
Lingua straniera	Inglese

Art. 2

Requisiti di ammissione alle procedure valutative

Sono ammessi a partecipare alle procedure valutative di cui all'art. 1 i ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso l'Università degli Studi di Teramo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16, l. n. 240/2010, nel settore concorsuale riferito alla procedura scelta tra quelle di cui all'art. 1.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure.

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure.

Per mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, il Rettore può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che richiede l'attivazione del posto o alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono altresì partecipare alle procedure:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del d.P.R. n. 3/1957.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura valutativa il candidato dovrà presentare domanda, datata e sottoscritta, secondo lo schema di cui all'*allegato A*).

La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura valutativa.

La domanda, indirizzata al Rettore, dovrà essere inviata all'Università degli Studi di Teramo, *Area risorse umane e organizzazione – Ufficio reclutamento e previdenza*, entro il **termine perentorio di venti giorni**, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito web di Ateneo www.unite.it (nella sezione Strutture/Bandi di concorso/Procedure di reclutamento Legge 240/2010), a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

- a) **Direttamente all'Ufficio affari generali** (ufficio protocollo) dell'Università degli Studi di Teramo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e, inoltre, dal lunedì al giovedì pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 16.30. Nel caso di consegna a mano il candidato o l'eventuale persona munita di delega, verrà identificato/a tramite esibizione di un documento d'identità in corso di validità.
- b) **Tramite raccomandata A/R** (con avviso di ricevimento), la quale dovrà essere spedita, unitamente agli allegati, entro il termine di cui al presente comma ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; il termine di cui sopra è attestato dal timbro dell'ufficio postale accettante.
- c) **Tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata all'interessato**, all'indirizzo protocollo@pec.unite.it. In tale ipotesi, la domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda (titoli, pubblicazioni etc.), inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

Nel caso di trasmissione secondo le modalità di cui alle lettere a) e b), i candidati dovranno organizzare la documentazione trasmessa in un unico plico, a sua volta contenente due involucri separati, uno recante la domanda ed i relativi allegati, l'altro le pubblicazioni e ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini delle presenti procedure valutative. Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "procedura valutativa per la chiamata di complessivi n. 2 professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, l. n. 240/2010", identificando poi il posto per cui si concorre tramite specificazione della Facoltà e del settore scientifico disciplinare prescelti.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di cui all'art. 3, il candidato dovrà preventivamente indicare la procedura di valutazione, tra quelle di cui all'art. 1, alla quale intende partecipare, specificando Macrosettore, Settore concorsuale, Settore scientifico disciplinare e Facoltà.

Successivamente, ai sensi degli articoli 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale;
- b) luogo di residenza;
- c) cittadinanza posseduta (specificare se italiana ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- e) di essere in servizio presso l'Università degli Studi di Teramo come ricercatore a tempo indeterminato e di avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda

fascia, di cui all'art. 16, l. n. 240/2010, nel settore concorsuale di cui alla procedura valutativa prescelta;

- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) di essere iscritto, se cittadino italiano, nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- h) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- j) di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla Facoltà che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) indirizzo al quale desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura valutativa, se diverso da quello di residenza;

L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 5

Allegati alla domanda di partecipazione

Unitamente alla domanda, il candidato dovrà produrre:

- a) curriculum in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, attestante in particolare l'attività scientifica, didattica e le attività istituzionali, organizzative e di servizio oggetto di valutazione ai sensi degli articoli 11-14 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010; a tal fine l'indicazione delle attività svolte dovrà contenere gli estremi necessari allo svolgimento delle verifiche di legge;
- b) pubblicazioni, in duplice copia, che il candidato intenda sottoporre alla Commissione nel limite massimo indicato, per ciascuna procedura, dall'art. 1 del presente bando, presentate in originale ovvero in fotocopia con attestazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato B);
- c) elenco, in duplice copia, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione, in duplice copia, che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- e) documentazione comprovante il possesso dei titoli (es. dottorati di ricerca, specializzazioni etc.) ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza o equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - *i cittadini dell'unione europea* dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
 - *i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali e certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
 - *i cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

- f) elenco, in duplice copia, riepilogativo dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa, datato e sottoscritto con firma autografa originale con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- g) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa a quanto prodotto ed attestato ai sensi delle lettere precedenti (*allegato B*);
- h) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

Art. 6 **Pubblicazioni valutabili**

Le pubblicazioni prodotte dal candidato non dovranno superare il limite massimo indicato, per ciascuna procedura valutativa, nell'art. 1 del presente bando.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data dell'avviso nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato dovrà allegare la dichiarazione di cui all'art. 5 del presente bando attestante il proprio contributo.

Per le pubblicazioni stampate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi di cui all'art. 1, d.lgs. lgt. 31 agosto 1945, n. 660. A decorrere dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla l. 15 aprile 2004, n. 106 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 30 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo della pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema di cui all'*allegato B*), attestante, ai sensi degli art. 46 e 47, d.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

Art. 7 **Costituzione delle Commissioni giudicatrici**

La procedura valutativa è effettuata da una Commissione, nominata con decreto del Rettore, su proposta della Facoltà, composta da tre professori di prima fascia, in funzione della specificità dell'ambito disciplinare, con presenza di almeno due docenti esterni all'Ateneo.

La proposta deve essere accompagnata dai curricula dei docenti.

I componenti sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello sesso macrosettore.

La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei S.S.D. che determinano il profilo della selezione, se indicato.

I componenti esterni all'Università di Teramo possono provenire anche da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia.

Nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Non possono far parte della Commissione i Professori impegnati nelle Commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione al Rettore di uno o più componenti della Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 8

Lavori delle Commissioni giudicatrici

La Commissione individua al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui al Titolo III (artt. 11-14) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010.

La Commissione effettua una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto ed individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 9

Conclusioni del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Art. 10

Chiamata dei candidati

Conclusa la procedura, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà, approvata l'attività della Commissione con delibera del Consiglio di Facoltà, trasmette, con riferimento alla sostenibilità finanziaria, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Art. 11
Nomina dei candidati

La nomina in ruolo dei candidati maggiormente qualificati, selezionati per svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali sono stati banditi i posti, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al precedente art. 10 ed è disposta con decreto del Rettore.

Art. 12
Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione.

I candidati godono dei diritti di cui al citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso a dati che li riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs n. 196/2003, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati è consentito solo con riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Alfredo SALVATORI, responsabile dell'Ufficio reclutamento e previdenza (tel.: 0861-266295 – e-mail: asalvatori@unite.it).

Art. 14
Disposizioni finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

IL RETTORE
Luciano D'AMICO

ARUO/Maria ORFEO
URP/AS/GPDB



ALLEGATO A) – FACSIMILE DOMANDA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo – Area risorse umane e organizzazione – Ufficio reclutamento e previdenza

Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo

Procedura valutativa per la chiamata a n. 1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo

Macrosettore _____

Settore concorsuale _____

Settore scientifico disciplinare _____

presso la Facoltà di _____ dell'Università

degli Studi di Teramo, bandita con D.R. n. _____ del _____

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____ (M/F)

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ n. _____

E-MAIL _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura valutativa indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e, a tal fine,

DICHIARA

- cognome _____;

- nome _____;

di essere nato a (Comune di nascita) _____ (Prov.) _____,
il _____, sesso (M/F) _____, Codice fiscale _____;

- di essere residente a (comune) _____ (prov.) _____,
Via/Piazza _____;

di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare di seguito lo Stato estero di
cittadinanza _____);

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso affermativo
indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a
proprio carico) _____;

- di essere in servizio nella qualifica di ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di
Teramo e di avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia, di cui
all'art. 16, l. n. 240/2010, nel settore concorsuale di cui alla procedura valutativa prescelta;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d)
del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- di essere iscritto, se cittadino italiano, nelle liste elettorali del comune di _____,
ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle
medesime _____;

- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
ovvero i motivi del mancato godimento _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato
eventualmente chiamato _____;

- di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un
professore afferente alla Facoltà che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il
 Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- indirizzo al quale desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura valutativa, se diverso da quello
di residenza _____

_____;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato sul sito web di Ateneo;
- di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo;
- di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

1. curriculum, in duplice copia, datato e sottoscritto;
2. n. _____ pubblicazioni, in duplice copia;
3. elenco, in duplice copia, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto;
4. dichiarazione, in duplice copia, che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
5. n. _____ titoli;
6. elenco, in duplice copia, riepilogativo dei titoli prodotti, datato e sottoscritto;
7. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (*allegato B*);
8. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto e ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto:

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

RESIDENTE A _____ CAP _____

INDIRIZZO: VIA/PIAZZA _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Che tutto quanto riportato nel curriculum, allegato in duplice copia alla domanda, corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate, allegato in duplice copia alla domanda, corrisponde al vero e che le pubblicazioni presentate in copia, ivi indicate, sono conformi agli originali;
- Che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare gli estremi identificativi delle singole pubblicazioni ed il relativo contributo):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli, allegato in duplice copia alla domanda, corrisponde al vero e che i titoli presentati in copia, ivi indicati, sono conformi agli originali;

- che le seguenti pubblicazioni, originali o copie dichiarate conformi all'originale (indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera luogo e data della pubblicazione), sono state già pubblicate e pertanto sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, alla Legge 106/2004 e al d.P.R. 252/2006):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e (se presentati in copia) sono conformi agli originali:

- 1) _____

- 2) _____
3) _____ etc.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

n.b. Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità